

SERVICE LEARNING: “ADOTTA UNA FAMIGLIA PER UN GIORNO”

Quest’anno in classe durante le lezioni di geografia e di educazione civica abbiamo parlato dei settori produttivi: primario, secondario e terziario, che sono finalizzati alla produzione dei beni di consumo e di conseguenza al compenso dei lavoratori.

Abbiamo capito che ogni lavoro dà uno stipendio necessario a comprare i beni per vivere, però non tutte le persone hanno un lavoro oppure non vengono pagate abbastanza. Qualche mese fa, a scuola sono venuti a trovarci due ragazzi immigrati provenienti dall’Africa, venuti in Italia per studiare e trovare un lavoro, del cibo, un riparo e la pace, diritti che mancano nel loro Paese e che dovrebbero avere tutti.

Per aiutare questa categoria di persone in difficoltà economica abbiamo pensato di continuare un’iniziativa che i nostri compagni prima di noi avevano già iniziato.



Il progetto “Adotta una famiglia per un giorno”, infatti, è dedicato alle famiglie che non riescono a fare la spesa perché non trovano un lavoro o non hanno abbastanza soldi.

È un’iniziativa di solidarietà che viene svolta due volte l’anno dalle famiglie degli alunni della scuola “De Amicis” a Natale e a Pasqua.

Dopo avere pensato di continuare questo progetto, le classi 5A e 5B della scuola hanno creato un grande cartellone, usato per comunicarlo a

tutte le altre classi della scuola. Gli alunni delle due classi, a turno, sono andati nelle altre classi della scuola per spiegare l’idea e in che modo potevano aiutare.

Oltre agli alunni, l’iniziativa viene rivolta a tutti i docenti, al personale ATA e alla direttrice.

Quest’anno, l’ultima raccolta si è svolta martedì 12 marzo.

Molti alunni hanno portato delle buste piene di cibo davanti al cancello della scuola che sono state consegnate ai frati della Parrocchia Santa Maria di Gesù da tre macchine ed un camion, messe a disposizione da alcuni genitori e dalla maestra Giunta. Assieme a loro, alcuni bambini delle classi 5A e 5B hanno aiutato a portare il cibo all’interno della parrocchia che verrà poi distribuito alle famiglie più povere del quartiere.





Questa esperienza è stata molto bella perché abbiamo aiutato molte persone che avevano bisogno e ognuno di noi ha contribuito con piccoli gesti. Speriamo che i prossimi alunni continuino al meglio questa iniziativa.

Alessia, Eloisa e Giorgia
(classe 5B via D'Angiò)

Noi alunni delle classi 5^A e 5^B, durante le ore di educazione civica, abbiamo riflettuto molto sull'importanza di aiutare le famiglie che non possono comprare il cibo perché hanno un solo stipendio, perché hanno perso il lavoro o ancora perché arrivano da paesi poveri scappando dalle guerre, sperando di riavere in Italia un po' di pace che in realtà raramente trovano. Per coinvolgere tutte le classi della nostra scuola nell'iniziativa "Adotta una famiglia per un giorno", abbiamo realizzato un cartellone in cui abbiamo spiegato come era organizzata la giornata di raccolta alimentare. Dopo lo abbiamo mostrato alle varie classi, spiegando a voce quali alimenti portare per il sostentamento delle famiglie in difficoltà. Le buste con il cibo sono state consegnate alla parrocchia Santa Maria di Gesù che poi si è occupata della distribuzione alle famiglie.

Ogni anno ci impegniamo, collaboriamo e ci emozioniamo a mettere in atto questa iniziativa. Spero che il prossimo anno, chi prenderà il nostro posto riprenderà questa attività e la svolgerà con entusiasmo così come abbiamo fatto noi.

Questa catena umana ha permesso di aiutare tante famiglie in difficoltà del nostro territorio, dandogli il cibo per un giorno. Sembra poco ma dimostra che ognuno può fare un piccolo gesto per aiutare il prossimo.

Ginevra Cortile classe 5^A B via D'Angiò

